

**Calabria Scouting - Avviso Pubblico Attrazione sul Territorio Regionale di Investimenti in ambito turistico**

**FAQ – 1**

NUMERO	QUESITO	RISCONTRO
1	Tra le spese ammissibili b) Acquisto o realizzazione di immobili ivi inclusi interventi edilizi (di cui all'articolo 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380), in misura non superiore al 60% dei costi totali ammissibili rientrano le spese di ristrutturazione di fabbricati esistenti di già proprietà (o in affitto) e da destinare a struttura ricettiva (per cui non da acquistare e non da realizzare ex-novo, anche in virtù degli orientamenti e delle politiche comunitarie, nazionali e regionali del "consumo suolo zero)?	Si, nel rispetto di quanto previsto nell'avviso pubblico e nella normativa di riferimento.
2	Nelle spese ammissibili (cap. 3.3) viene riportato che il totale delle spese ammissibili non deve essere inferiore a un milione di euro e no superiore a 5 milioni. Le piccole imprese per piccoli investimenti non possono partecipare al bando?	Possono partecipare le imprese a prescindere dalle dimensioni nel rispetto dei limiti minimi e massimi di costi ammissibili previsti dall'avviso.
3	Un'azienda che già svolge attività turistica in altra regione ha già acquistato una struttura turistica dismessa in Calabria. L'azienda ha intenzione di presentare Domanda ai sensi del Bando in oggetto per l'apertura di una Unità Operativa in Calabria il cui programma di investimenti prevede solo la Ristrutturazione dei Fabbricati nonchè l'Acquisto delle Attrezzature ed Arredamenti necessari. Preso atto che l'acquisto della struttura è avvenuto qualche mese fa, si richiede se l'azienda possa richiedere le agevolazioni per il Programma di cui in precedenza oppure l'acquisto già avvenuto configura "l'inizio degli investimenti" e, quindi, non ammissibile?	Può partecipare a condizione che l'unità operativa non sia già operativa sul registro imprese. Saranno ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda.
5	Con riferimento al bando in oggetto con riferimento al contributo finanziario che deve apportare il beneficiario dell'aiuto pari al 25% dei costi ammissibili o attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno si può fare ricorso, per il finanziamento, alla garanzia del Mediocredito Centrale?	No, il 25% deve essere apportato in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico nel rispetto dell'avviso.
6	1. le eventuali aziende proponenti devono, alla 01.01.2022, esercitare (quindi già in possesso di SCIA o altro provvedimento autorizzatorio) le attività dei codici Ateco previsti o possono averli denunciati in agenzia entrate o visura camerale ma non li esercitano? 2. Se un'azienda ha iniziato i lavori di costruzione di un immobile dove sorgerà un'attività turistica ricettiva può partecipare all'avviso de quo, indicando tra le spese da sostenere solo quelle necessarie al completamento dell'immobile ed alla definizione di tutto il ciclo di produzione?	1) Alla data del 01.01.2022 le imprese devono avere già avviato ed esercitare una attività rientrante nei codici previsti dall'avviso (dato presente su registro imprese); 2) no, non è possibile.

7	Con riferimento al Bando in oggetto si richiede se un'azienda con sede in una regione diversa dalla Calabria e con Unità locale in Calabria, che intende Ampliare la Capacità produttiva nell'unità locale in Calabria, è ammissibile alle agevolazioni.	Sì, nel rispetto di quanto previsto nell'avviso pubblico.
8	Con riferimento al bando Calabria SCOUTING non ho trovato nel bando, se per poter partecipare, è necessaria avere un'impresa già attiva o vi è un termine per crearla. Nel senso io che ho un immobile di proprietà, posso partecipare al bando, realizzando ora un'attività turistica?	Le imprese proponenti, devono avere già avviato ed esercitare una attività rientrante in una delle classificazioni internazionali/nazionali indicate nell'avviso.
9	<p>Sono il consulente di un'impresa con sede legale in Calabria che è già attiva in settori identificati dai codici Ateco ammessi nel bando in oggetto. Vorrei la conferma che questa impresa potrebbe partecipare al bando presentando un progetto di investimento che preveda l'acquisizione (da terzi non collegati) di una struttura ricettiva già esistente, per successivo ampliamento e riqualificazione della struttura a proprio nome. Per l'impresa beneficiaria, infatti, tale investimento comporterebbe a progetto concluso la creazione di una unità locale aggiuntiva rispetto a quelle già iscritte in CCIAA prima di partecipare al bando e sembrerebbe quindi soddisfatto il requisito di cui al punto 2.1.b) 2 dell'avviso. A tutti gli effetti, poi, il tipo di intervento (acquisto di immobile e ampliamento/riqualificazione) sembrerebbe rientrare sia nell'elenco delle spese ammissibili che nella definizione di "investimento iniziale" degli Orientamenti agli aiuti di Stato.</p> <p>Se dalla lettera del bando fosse ammesso tale intervento, però, - da questo nasce il mio dubbio- per questa misura avremmo una situazione in cui la Regione non ammette che un'impresa calabrese possa partecipare al bando per ampliare e migliorare un hotel che è già di sua proprietà e attivo almeno come unità locale di impresa, mentre sarebbe possibile farlo per un'altra impresa calabrese del settore che dovesse decidere di acquisire una struttura di terzi seppure già attiva (per il beneficiario, infatti, diversamente dal caso precedente, essa rappresenterebbe nuova unità locale di settore aggiuntiva rispetto a quelle già iscritte in CCIAA, con Ateco primario ricompreso fra quelli ammessi dalla misura).</p>	Possono partecipare all'avviso le imprese indicate all'art. 2.1 dell'avviso e che rispettano tutte le condizioni previste nello stesso.